



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA,
DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH)
E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA
SICUREZZA ALIMENTARE

Ex Ufficio 6

- All'Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento Sicurezza Alimentare,
Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria
PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it

-All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia e dell'Emilia Romagna
"Bruno Ubertini"
PEC: protocollo generale@cert.izsler.it

OGGETTO: designazione del Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) per i Miglioratori alimentari

Come è con il regolamento delegato (UE) n. 1004/2024 è stato istituito il laboratorio di riferimento dell'Unione europea per i miglioratori alimentari e, la Commissione europea per la designazione del suddetto laboratorio ha seguito una procedura di selezione pubblica.

L'articolo 100 del regolamento (UE) n. 625/2017 prevede che gli Stati membri designino uno o più laboratori nazionali di riferimento (LNR) per ogni laboratorio di riferimento dell'Unione europea (EURL), in attuazione, la scrivente Direzione ha predisposto la nota "Manifestazione d'interesse per la designazione del Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) a seguito di istituzione del laboratorio di riferimento dell'Unione europea per i miglioratori alimentari (additivi, aromi e enzimi alimentari)" al fine di permettere a tutti i laboratori ufficiali interessati di presentare la loro candidatura anche in modalità congiunta.

Ai fini della valutazione delle istanze pervenute è stato istituito, presso questa Direzione, con Decreto dirigenziale del 19 dicembre 2024, uno specifico Gruppo di Lavoro (GdL) con il compito di:

- verificare la completezza della documentazione pervenuta;
- valutare il contenuto e la corrispondenza della documentazione ai requisiti indicati nella suindicata nota del 9 ottobre 2024 prot. n. 40037;
- predisporre una griglia di valutazione per individuare il laboratorio ritenuto più idoneo a svolgere la funzione di LNR per i Miglioratori alimentari.

Sulla base delle valutazioni effettuate dal GdL, vista la documentazione agli atti, considerata la candidatura congiunta presentata, l'Istituto Superiore di Sanità- Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria – Reparto "Sicurezza chimica degli alimenti" e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Dipartimento di Sicurezza Alimentare - Reparto Chimico degli Alimenti di Bologna sono stati individuati quale "Laboratorio nazionale di riferimento per i miglioratori alimentari".

Si prende altresì atto che è stato individuato un coordinatore del LNR, unitamente a un co-coordinatore.

In aggiunta alle prescrizioni e responsabilità dei LNR indicati all'articolo 101, commi 1-3 del regolamento, fatte salve le prescrizioni aggiuntive che possono essere definite dalla Commissione europea, di cui all'articolo 100, comma 6 del medesimo regolamento, il LNR designato dovrà assolvere anche i compiti di seguito elencati:

- sviluppare e validare metodi analitici per il settore di competenza favorendone l'applicazione a livello nazionale;
- definire, se necessario, Linee Guida comuni per la validazione dei metodi analitici e fornire assistenza ai laboratori ufficiali nella relativa applicazione;
- effettuare analisi di conferma su casi dubbi o positivi riscontrati da altri laboratori ufficiali;
- predisporre e aggiornare l'elenco dei laboratori ufficiali comprensivo dei metodi utilizzati (validati o accreditati), degli analiti, delle matrici alimentari e dei materiali di riferimento disponibili. Tutto ciò al fine di permettere ai laboratori di operare in rete come previsto dall'articolo 9 del D. Lgs n. 27/2021;
- pubblicare sul sito del LNR l'elenco di cui al punto precedente;
- organizzare workshop su base annuale per i laboratori ufficiali;
- prevedere giornate di formazione di tutto il personale coinvolto (autorità competenti regionali locali e laboratori) nelle attività di controllo ufficiale;
- fornire assistenza dal punto di vista tecnico al Ministero della salute nell'ambito delle attività nazionali, europee ed internazionali anche nei casi di rischi emergenti;
- supportare il Ministero della salute nella attività di programmazione e gestione dei rischi sulla base della valutazione delle attività annuali di controllo (Piano nazionale di controllo ufficiale degli additivi e aromi alimentari);
- definire annualmente un programma di lavoro sulla base delle responsabilità e compiti di cui all'articolo 101 del regolamento e di altre eventuali necessità da soddisfare, da trasmettere alla scrivente DGISA;
- trasmettere alla scrivente Direzione una dettagliata relazione sulle risultanze conseguite sulla base del programma di lavoro.

La scrivente Direzione Generale notificherà la designazione alla Commissione europea, secondo quanto previsto al comma 4, dell'articolo 100 del regolamento UE 625/2017.

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo DELLA MARTA